

CASTEDDU ON LINE

Movimento 5 Stelle all'attacco

Assemini, i grillini contro il commissario: "Strane manovre urbanistiche"

di Veronica Matta

Lunedì 04 Febbraio 2013 | 01:05



Se dai recenti articoli era emersa una certa approvazione generalizzata sul Piano urbanistico comunale asseminese, una voce fuori dal coro è sicuramente rappresentata dal Movimento 5 Stelle che, attraverso un comunicato stampa, spara a zero sull'intero operato del commissario Solina, nominato dal Presidente Cappellacci, in seguito alla caduta della giunta Mereu. Ad essere contestato l'atteggiamento del Commissario e l'azione non del tutto disinteressata del presidente Cappellacci e del suo partito. Ad essere chiamata in causa la vecchia Giunta Mereu ritenuta incapace, grazie anche all'appoggio di alcuni partiti locali, di portare a compimento l'opera. Sarà interessante capire e valutare, nei prossimi mesi, se l'essere una voce "fuori dal coro", potrà essere una risorsa o un problema per il paese. Il movimento Cinque Stelle, nel suo comunicato stampa si esprime con le seguenti parole:

“Il Movimento Cinque Stelle non può tollerare oltre, l'atteggiamento arrogante, offensivo e irriverente che il commissario straordinario sta ponendo in essere nei confronti della comunità asseminese. Rientrava fra i suoi poteri quello di compiere gli atti di normale gestione dell'Ente, atti di ordinaria amministrazione, non certo quello di dar corso e completare operazioni implicanti valutazioni di ampia discrezionalità politica.

Solina è stato nominato da Cappellacci che appartiene alla stessa corrente politica, alla stessa area a cui faceva capo l'ex sindaco.

A quanto pare è stato chiamato al ruolo di Commissario con l'unico scopo di portare a termine l'unico vero interesse della giunta Mereu & c. ovvero un PUC che soddisfacesse gli interessi di alcuni, calpestando i diritti di altri.

Per il resto è chiaro a tutti come il Comune appaia sempre di più una barca in balia degli eventi.

La giunta Mereu non è riuscita, a causa dei rimorsi di coscienza di alcuni suoi esponenti, a portare a compimento quell'indecente stravolgimento urbanistico rappresentato da un PUC che avrebbe determinato la scomparsa di un intero quartiere cittadino.

A quel punto occorre qualcuno che concludesse l'opera, un cinico esecutore, capace di andare avanti a testa bassa, sordo a qualsiasi manifestazione di legittimo malcontento, che poi andasse via: questo compito Gerolamo Solina lo sta assolvendo alla perfezione!

La prova del fatto che il commissario abbia tralasciato i doveri essenziali inerenti la sua funzione sta nelle sue stesse dichiarazioni. Come leggere altrimenti quanto dichiarato sugli organi di stampa allorché afferma che la mancanza di riscaldamento nelle scuole non può essere posta sullo stesso piano del PUC? Come leggere altrimenti il disinteresse totale verso altri atti di ordinaria amministrazione quali il rinnovo dell'appalto per i servizi rivolti ad anziani e disabili non autosufficienti? Il tardivo rinnovo del contratto di manutenzione degli impianti di illuminazione stradali che sta lasciando da mesi interi quartieri privi di illuminazione, cosa dimostra se non esattamente la completa indifferenza rispetto ai problemi quotidiani della nostra cittadina? Gli interessi sociali della comunità dovevano essere l'obiettivo primario del commissario, sono stati invece tralasciati a vantaggio di quelli urbanistici senza nessuna giustificazione plausibile, senza che questi sentisse il dovere di scusarsi verso la comunità che avrebbe dovuto amministrare.

Il commissario ha trovato campo libero grazie all'incapacità, all'impotenza delle forze politiche locali di assumere posizioni precise a cui potessero seguire fatti concreti.

Le rivalità personali, le ambizioni, gli interessi che albergano nei partiti locali costituiscono mine vaganti per essi stessi, il che li rende incapaci di assolvere al ruolo istituzionale a cui sono preposti, ma tale condizione è altresì il sintomo della loro impossibilità di assumere il ruolo di governo anche per il futuro.

Il Movimento Cinque Stelle ha salutato con favore la formale costituzione del comitato di residenti nel quartiere della via Coghe, evidentemente sorto come riflesso di questo stato di cose e allo scopo di difendere migliaia di nostri concittadini, dai disastri di questa politica, inetta e immorale, che pensa di poter giocare sporco sulla pelle delle persone per bene.

Siamo convinti che questa sia la strada giusta! Affrontare i problemi della comunità con la partecipazione diretta e la condivisione delle soluzioni proposte, senza più nessuna delega in bianco per questi partiti.